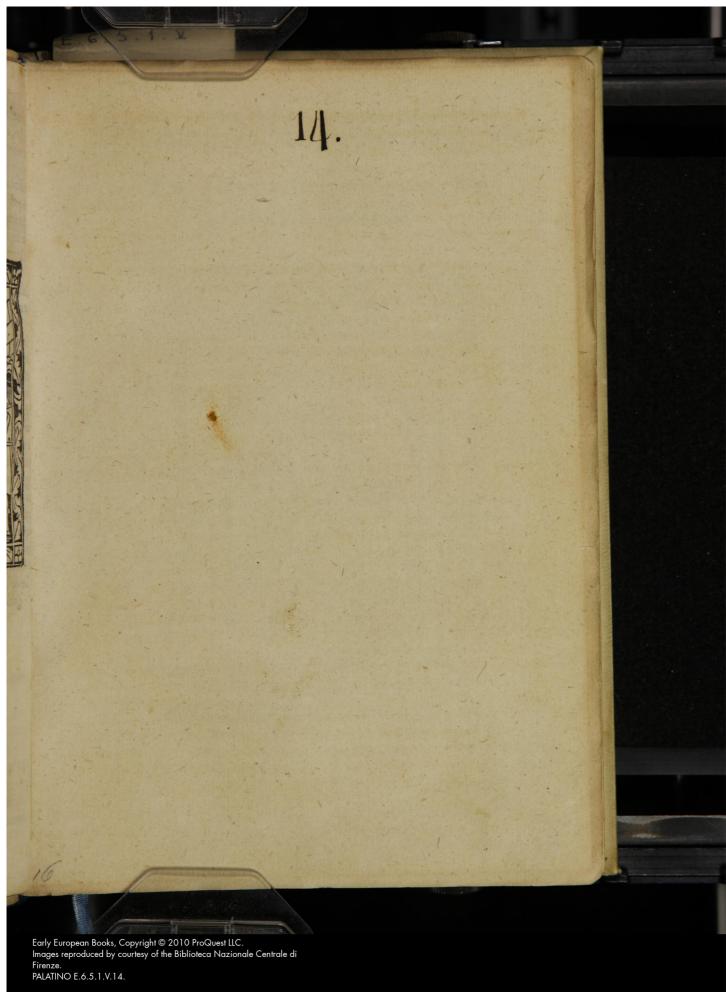


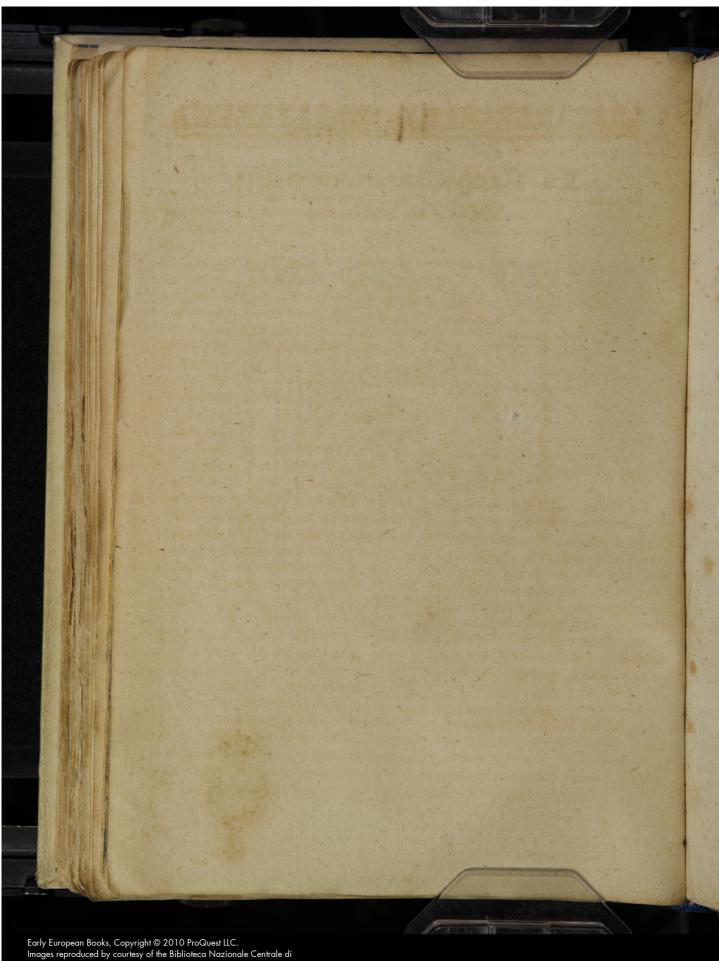


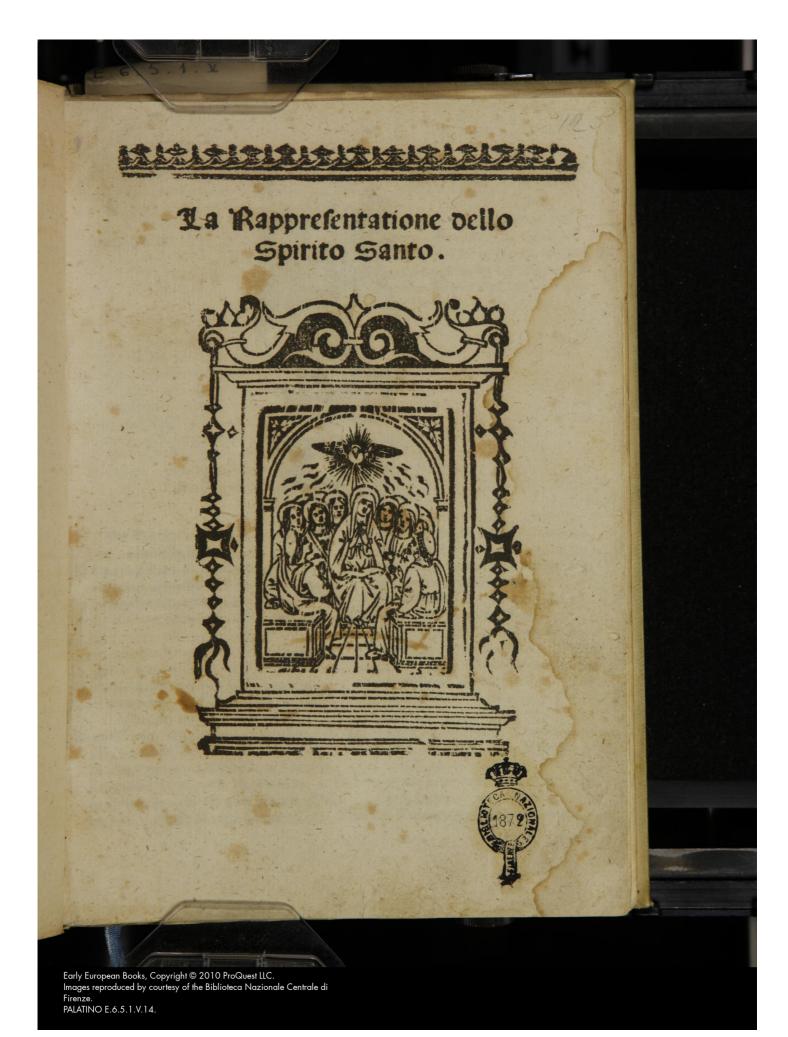


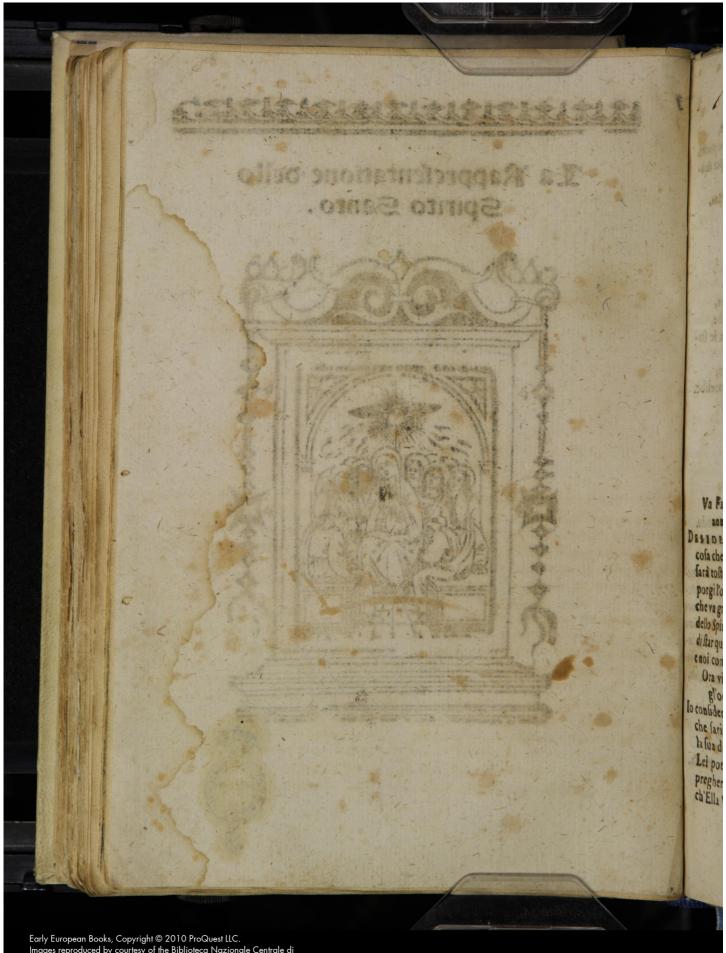


Early European Books, Copyright © 2010 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. PALATINO E.6.5.1.V.1.











Vn Fanciullo veltito da Angelo choannuncia la Festa. sinos ab & DESIDEROSO Popoldivedere cofa che di tua Fede è fir mamento, fara tosto adempito il tuo volere, porgi l'orecchio, e ftà có l'occhio atté- Doue lacopo vai fi addolorato. che vn gra miracol ti farem fapere, (to dello Spirito Santo; hor sia contento di star quieto, con'amore, e pace, e noi cominceremo, se à Dio piace. Ora viene San Iacopo, & eleuando Dimmi perche. gl'occhi al Cielo da sè dice. lo considero, veggio, gusto, e penso, che faria ben di vilitar MARIA la sua degna oratione à Dio è inceso, Lei potrà adempir la voglia mia, pregherolla al suo Figlio volga il eso, ch'Ella Vergine Madre, l'ha in balia, Hor' odi Pietro, e'l mio dir fiati caro,

dirò che'l tempo sia passato alquanto, che dee venir dal Cielo il Spirto Sato. Venuto San Pietro, fen'andaua verso lerusalem à trouar MARIA. vededo S.lacopo, fermadoli dice. San Iacopo rispode abbracciadolo, e quasi piangendo dice. O Pietro, di vederti ho molto caro. San Pietro dice. Sauthibeard ormeb San Iacopo. in denos night as Dapoi ch'io t'ho trouato, io tel dirò, ma porgi il tuo riparo. San Pietro dice. Di firti ogni piacer sono obligato. San Iacopo dice.

m'ere auuiato à ir verso la Madre, di Gielu Cristo, acciò la preghi'l Padre, Che glie oramai tempo che Dio mandi lo Spirito Sato in terra à noi dal Cielo. San Pietro intenerito dice. Le tue parole nel perto mi spandi, & fentomi issiammato di quel zelo, andiamo à Lei à dir ci raccomandi al Figlio, e'l figlio al Padre, e spega il zelo che ci distrugge, se non vien di sopra, queito mandato fia per la nostr'opra. L'Angelo apparue à gl'Appostoli per trargli di dubbio, e dice. Apostoli feruenti, santi, e giusti, che'l pensier vostro, d'I vostro desidero, Maddalena mia voglia la consenta, voi siate qui con gl'aspetti robusti, parete malfattori à dirui il vero,

hor rimanete in pace, basta questo. Sparito l'Angelo, restono gl'Apostoli access nell'amor di D I o. In que- Effer non potrebbe, to Stante Santa Maria Maddalena, dice alla Vergine Maria, facendole diuota reuerentia,

se la fede di Dro Apostol giusti,

à quella attenderete in cor hacero,

la gratia che chiedete verrà presto,

Dapoi che piace al tuo figliuol Maria, & è contento, che tu ti ftia fola, nessun non è che à te simile sia, ond'io mi vo' partir con tua parola, to non fon degna farti compagnia. ma d'vbidirti sarò tua figliuola, dammi benedittione, alza le braccia, & piglia compagnia che à te s'affaccia.

La Vergine Maria guardadola dice. Tutti insieme per la via, E questa la fidanza, e'l grand'amore, ch'io ho creduto sempre tu mi porti, adesso crescer tu mi fai el dolore, deh da mia voglia non voler distorti. Maria Maddalena dice.

E io t'vbhidird Madre maggiore, & come à serna vo'che amor mi porti. La Vergine Maria la piglia per mano, e dice.

perche

sempre

& BOR

COM IL

hor c

quella

An

tro

Talt

Doue n'a

ndian co

rega per

Deh fi Pie

Non ciha

enite inlic

partianci

Maria mag

Tutti in

oiche Maria

questo chia

nealtro bra

anda Gieli

a glinfian

& della

habbi des

gli ingini

che nel fur

San

Szi

Anzi come forella. Maddalena. E non è lecito.

La Vergine Maria. Anzi conuiene. Maddalena.

Quelto già non è lecito.

Si ben come fantesca son contenta, per altro questo già non s'ffarebbe,

La Vergine Maria turbata per le sopradette parole dice.

se non pena maggior c'incontrarebbe. Maria Maddalena dice.

Di che Maria.

La Vergine Maria. Di quel che m'appresenta la lingua tua. Maddalena .

& son contenta di farea tuo modo. La Vergine Maria dice contenta.

Adunque la miz chielta metti in sodo. Riposte à sedere le due Marie. In que de quid fto ftante fan Giouanni, fan Bartolo-puladoi meo, san Matteo, & fanto Simonetel noftri Apostoli, scendendo vn monte dicono perche fulle leuati gi'occhi, e le mani al Cielo, in midiffar fiammati, guardandofi l'vno l'altro in-l'degling fieme parlano d'vna medefima parola. del Dimor

con buon zel mettianci in via, & andiamo à ritrouare la Madre di Dro Maria. Maria. Caminian con buon pensieri d'orarioni, e ognun fratello,

perche Giefu volentieri, To ho cercato cotanto paefe fempre mai ciamera quello, M & non fia da noi ribello, con suoi Angeli diuini, hor cerchiamo pellegrini quella Madre di Dio Maria. Maria. Andati alquanto, trouorno fan Pietro, e san Iacomo abbracciadosi l'vn l'altro, san Pietro dipoi dice loro. Doue n'andate si tutti infiammati. San Giouanni dice.

uth Ludian cercando lo Spirito fanto. San Bartolomeo dice.

'rega per noi, poi che t'habbiam trouato. San Matteo dice.

Deh fi Pietro ciascun contenta alquanto. Cercando quel che gra tempo ho bramato. San Simon dice.

Ion ci hauer di tal gratia abbandonati. San Pietro dice.

'enite insieme meco tutti alquanto, partianci tutti con festa, con giubilo, Maria madre daracci tal velillo.

o modo oi che Maria tu ci hai à far felice, ments questo chiamiamo,

in fodo ne altro bramiamo,

nic las che ci guidi al tuo regno Imperatrice, a Bin pensando à te sian presso alla partita,

to Simo e de' nostri anni,

nedico perche sal'oration tua esaudita,

Cielo, in tracci d'affanni, l'almoin & de gl'inganni

a parola del Dimon, de'peccati gliè radice, landa Gielu il tuo Spirito Santo à gl'infiammati,

& della gloria tua daccene'l vanto, habbi degnati

Min gli inginocchiati

che nel suo oration ciascun ti dice. San Tommaso dice solo.

dello Spirito Sant ancor nol trouo, gliè ormai tempo che mi sia palese, di più non ne cercar ho pensier nuouo. tu sei Tommaso ormai troppo cortese per questo andar cercado men'approuo. io mi fermerò qui su questa strada, dicami altro penfier, dou'io ne vada.

Posto à sedere, san Filippo lo trouz,

O compagno fedel, faluiti Dio.

fan Tommaso dice. E similmente tu sia el ben trouato, dimmi doue ne vai Filippo mio.

San Filippo dice. lo Spirito Santo, nel qual'ho disio.

San Tommaso dice. Et io ne cerco, & mi son qui posato, io hò creduto sempre alle parole, e chi le diffe stratiar più mi vuole.

San Filippo addolorato dice. Tutti insieme andando dicono. Oime Tommaso più non dir cosi, non fai che basta sol la buona fede, lieuati su, & più none star qui, buon per colui che al suo signor crede, non vsar più le parole che di, no basta hauer quel ch'al signor si chiede,

hor vienne meco, andiamone cercando. San Tommaso riposto à sedere dice. Io sò che non vogl'ir più tapinando.

Vedendogli l'Angelo appare loro. & dice.

Sia fatto el desiderio vostro, e'l gusto. hor pigliate il camin per questa strada, non sà Tommaso che'l Signor' è giusto. non sà che taglia, à sua posta la spada, non esser verso lui più si robusto, orsù camina, accioche innanzi vada, eg liè qui innanzi parecchi de'vostri.

vanno à Maria à lerusalem chiostri. San Tommafd hato ritto da fe addolorato dice. Oime che m'ha già soprafatto l'ira, contra il mio Dio io ho parlato a torto, à vn soldo è tornata la mia lira, e nella gratia del Signor son morto, fon certo contr'à me oggi s'adira, ò alma mia chi ti darà conforto, oime chel tuo Signor date fi tronca. Sin Filippo confortandolo dice. Confortati, che Dio si ti perdona, non sentisti l'angeliche parole, & vuolti dar la celeste corona, quei che innanzi ci son trouar si vuole. San Tommaso risponde. lo seguiter d'sempre tua persona. San Filippo dice. Andianne che glie alto ancora il fole, se quest'altri trouiamo per la via, andremo insieme à viliar MARIA. Riscontrati gl'altri, san Pietro dice. Ben venga Filippo, e'l mio Tommafo. San Tommaso dice. Ben sia trouata questa compagnia. San Pietro li volta a'compagni, e dice. Figli questo mi pare va fanto caso, felts, gaudio fra noi, emelodia. San Giouanni dice. Fior di viriù, di sapienza vaso, ben venuto con Filippo lia. San Pietro dice. Verlo lerufalem tutti n'andremo, que la MADRE di Dio troueremo. Partonfi tutti cantando à vna voce. GIESV quando harem trouata. quelta degna Dea, ha nostraima consolata,

che lascerem la legge Ebrea.

abband Fuor n'audrà à quel supplicio, piets 9 che con tanto tormento, che di nel tuo fanto feruitio siamo 1 ciaschedun fia riscaldato. ela tua o Gresv habbi mandaco tu fei l quelta gratia diliata, fia nostr'alma consolata, la labora ecieli, che lascerem la legge Ebrea. Et giunti innanzi alla Vergine Mari aria tu i & fattogli riuerenza, San Pietro die e sei chiameta all'infernal spelonca. Quel che nel ventre di te donna giacque guidaci c ci falui, e per suo amor si ci mantenga che à la San in pace sempre mai, quel a gli piacque e coli vuol che pel futuro auuenga, eggier (per quel santo mister che di te nacque accio il s fa che per noi va gran dolor li fpenga. erauulat col tuo f MARIA Vergine dice. Sono à seruiti obligata, e tenuta, San lei pur tuttatua compagnia fia ben venuta. tu lei pur Si che parli ciascua liberamente, nella qual. che impetrar da me gratia è breue cola deh vogli San Pietro dice. Hot'odi Madre dell'Onnipotente, San Fil quel che nel petto mio entro li pofe, io ti prego, vaa cupidità mi fa dolente, pri tua ora la qual confidro fopr'ogn'altra cola, San Jac quado in Cielo fali tuo Figliuol fanto, empi el gunt disle mandarci lo Spirito Santo. niosò che L Di questo il prego, ben che sia impossibile Maddali che sua promission non habbi effetto, contenta Ma effendo egli fignor magno, e virile, empiere, ch non abbandona alcuno à lui fuggetto ulci la forza poi chenel mondo ci lasso fallibile. legno qui MARIA dice. empi e'def Io ne lo pregherò, leua il sospetto. ensa che del San Pietro dice. on lasciar Deh fi mi raccomando à te MARIA-San To gli MARIA Maria dice. Adempiuta farà tua fantafia. l'afflitti trib

San Giouanni dice.

adonna come fai, siamo orfanete abbandonati, e tu ci relti fola, pieta qui de tuoi serui poueretti, che di cupidità ciascun fa scuola, siamo ignoranti, insensati, e negletti, e la tua oration nel Cielo vola, tu fei la nostra guida sempiterna, e cieli, e terra il tuo voler gouerna.

San Bartolomeo dice. temparia tu lei timon di questa naue, ufina dacci consolation guidala al porto, un fun guidaci col tuo buon vento fuaue, che à saluameto ognun ci veda scorto.

San Matteo dice. leggier questo peso tanto graue, diem acciò il nostro camin non sia mai torto, or file e rauuiato lo smarrito fia, col tuo foccorso Vergine MARIA.

San Simone dice. renunt sei pur quella casa d'vmilta, tu sei pur l'alta Madre del Signore, thruen nella qual regna tanta gran pietà, deh vogli spegner l'acceso dolore.

San Filippo dice. io ti prego, che per carità opri tua oration di gran valore.

San Iacomo dice. lempi el gusto di ciascun che prega, ch'io sò che Dio à tegratia non niega.

Maddalena dice. contenta MARIA li pensier loro adempiere, che qui gli vedi oranti, tu sei la forza loro, el gran tesoro, setto il segno qui ne mostran tuttiquanti, idempi e'delideri giulti, e lanti, pensa che del tuo figlio eron compagni, O G I Es v tu ci hai condotti, petto, non lasciar più di lagrime far bagni.

San Tommaso dice. MANIA gli MARIA da passione storre gl'afflitti tribolati à te presente, vedi che ciaschedun à te ricorre, inuocando il tuo ainto si possente.

MARIA rispo de. 1 VEZZE Al detto vostro io non mi voglio opporre, perche la vostra voce in ciel si sente, per adempir la santa obedienza, oterò al figliuol mio con mia sapienza.

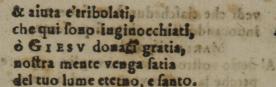
Et inginocchiata segue. Se mai prego da me Higlio accettalti, fa ch'io sia degna questo d'impetrare, quelti che in tua vita accompignalti, la tua promessa essi stanno aspettare, lo Spirto Santo a lor tu profetasti, e però vogli lor cuor riscaldare, vedi con quanto delider gli stanno, li che gl'esaudi, e tragli fuor d'affanno.

lo ti prego per quel santo concetto, nel ventre mio ti volesti posare, prima per Gabriello Angel perfetto, del tuo venir mandalti annuntiare, per il latte che traesti del mio petto, per quante volte mai t'hebbi à lasciare, per quanti passi fece l'Asinello, che ti fuggi da Erode humile agnello.

Per quanta passione, & allegrezza hebbi di te Figliuolo, io ti rammento, gl'Apostoli son qui con tenerezza, vedi ciascun par che viua di stento, concedi lor la gratia con prestezza, fa che l'afflitto ormai torni contento, hor tutti meco insieme à vna voce oriamo & al cielo alzian la luce.

Et inginocchiati gl'Apostoli tutti, cantano con la Vergine Maria la seguente laude.

con Maria insieme ridotti. Fa che sieno ormai forniti tanti pianti addolorati, & ascolta i preghi arditi,



E dette le sopradette parole, viene dal Cielo lo Spirito Santo, & la Vergine Maria tutta accesa di diuino splendore dice.

Hor che'l vostro volere è esaudito, del fasto fuoco piacciaui infiammare, el giusto vostro prego è stato vdito, che Gielu fempre v'hara accompagnare. San Pietro dice, 10 1120 v 6120 3

& aftolia i proghi atdulie

Ciascum da te sarà adesso partito, non ti voler Mariaabbandonare.

MARIA dice. I ist amon sand Andate, Iddio vi dia beneditione, stieui à mente di Dro la passione. Partonfi gl'Apostoli, & il fanciullo vestito da Angelo da licentia, & dice.

Chi vuol posarsi nel celeste canto, chieda misericordia à Giesu Cristo. mandato fiagli lo Spirito Santo. dal superno Signor mio Giesu Crifto il qual per voi patito ha in terra tanto, per farci far del Paradifo acquifto, hor licentiati da fua parte fiete, e di lui sempre vi ricorderete.

Caron sun I Lo F I N. E. a li 6000

chica tribolavi a te presente

nella qual recommendata deb vogli fogiors la

IN SIENA, Alla Loggia del Papa. 16 16. chapped our los

